

NUOTO

RICCIONE. Sono andati in archivio ieri a Riccione i campionati italiani invernali di nuoto. Il primo appuntamento in vasca lunga della stagione, disputato in due giorni, ha visto i colori altoatesini concludere l'avventura con all'attivo due medaglie d'argento, conquistate entrambe in staffetta. Come avvenuto venerdì nella staffetta 4x100 mi-



Arianna Letrari portacolore della Bolzano Nuoto

Assoluti, le sorelle Letrari lasciano il segno

Laura ancora argento in staffetta, Arianna ai piedi del podio nei 50 farfalla

sti, ad ottenere l'unico podio provinciale di ieri è stata nuovamente Laura Letrari: la portacolore della Bolzano Nuoto e dell'Esercito è scesa infatti in vasca come prima frazionista nella prova dei 4x100 stile ed ha contribuito al secondo posto del proprio Gruppo Sportivo, piazzatosi ancora una volta alle spalle dell'Aniene. Per la verità, il

successo per l'Esercito sembrava essere a portata di mano ma proprio la Pellegrini (a segno ieri anche sui 400 stile) ha deciso la gara in favore della società di appartenenza superando nel finale Erika Ferraioli. Detto del podio in staffetta di Laura, gli applausi più grandi nella giornata conclusiva della kermesse romana vanno indubbiamente

alla giovane Arianna Letrari. La giovane promessa della Bolzano Nuoto, classe 1995, ha infatti sfiorato il bronzo sui 50 farfalla, distanza nella quale è giunta quarta con il crono di 27"72. Davvero un ottimo segnale per la giovane nuotatrice, che pare aver superato completamente i problemi fisici patiti nel corso dell'anno. (dafa)

Bolzano, 1 punto e 1000 rimpianti

Basket A2. Iveco sconfitto col minimo scarto dopo un match equilibrato

BOLZANO. Il Basket Club Bolzano Iveco Lenzi ha sperato un'opportunità per trascorrere le prossime festività in una posizione più tranquilla, prima di riprendere il 7 gennaio con l'ultima partita di andata a Collegno, nel Torinese. La Virtus Cagliari, dopo l'arrivo di Piana dal Cus Cagliari, non è certo avversaria facile, per di più concedendogli l'assenza di Elena Zambarda.

Perdere poi di un solo punto, dopo una partita sempre in equilibrio, salvo gli incredibili primi cinque minuti di lungo digiuno biancorosso, accresce sicuramente la rabbia. C'è anche qualcosa da recriminare su un ingiustificato fallo tecnico, fischiatto da una coppia arbitrale non in buona serata alla panchina bolzanina, che reclamava solo la sospensione del gioco per una giocatrice a terra, un regalo da quattro punti alla Virtus Cagliari. Ma anche il Bcb Iveco Lenzi ha contribuito alla vittoria sarda con alcune scelte sbagliate, con quintetti a volte poco adatti. Si è insistito forse troppo su giocatrici che avevano mostrato di non poter dare grossi contributi alla squadra, trascurando forse altre che avevano dato l'impressione di poter dare di più. Coach Fioretto, invece, ha spremuto tre giocatrici, praticamente sempre in campo, con Piana per 40 minuti, raccogliendo dal terzetto 42 punti. Nel Bcb Iveco Lenzi Karolina Piotrkiewicz, che pure

BCB IVECO	64
CAGLIARI	65

● **BCB IVECO LENZI:** Valerio 12, Maron 6, Tunguz 7, Schwenbacher L. ne, Zambarda ne, Mora 5, Ribeiro da Silva 9, Piotrkiewicz 15, Schwenbacher D. 5, Crestani 5. All.: Michele Massai

● **VIRTUS CAGLIARI:** Nicolini 10, Dettori ne, Fava 6, Rulli 10, Mastio ne, Piana 15, Costa 17, Meloni Melis 0, Nicla 2, Passon 5. All.: Roberto Fioretto

NOTE: 64-65 (14-16, 33-34, 47-51). Tiri da 2: Bcb Iveco 16/39 (41%), Cagliari 17/40 (43%), Tiri da 3: Bcb Iveco 7/17 (41%), Cagliari 4/11 (36%), Tiri liberi: Bcb Iveco 11/14 (79%), Cagliari 19/28 (68%), Rimbaldi: Bcb Iveco 31 (11+20), Cagliari 38 (14+24), Palle perse: Bcb Iveco 17, Cagliari 20.

non ha giocato una partita priva di errori anche banali, comunque sempre nettamente la migliore biancorossa secondo la Lega, ha giocato 27 minuti, appena tre in più di Giulia Crestani, che certo non ha fatto granché. A volte per vince-



Ribeiro da Silva. A destra, il play Martina Maron

re si devono chiedere gli straordinari ad alcune giocatrici, anche Bojana Tunguz e Camilla Valerio forse meritavano qualche minuto in più, considerato l'impegno in più, considerato la freschezza della giovane età. Nonostante tutto, però, la partita

ad 1.20 dalla fine era in mano alla squadra di coach Michele Massai.

Nei primi minuti della partita il Bcb Iveco Lenzi fa vedere tutto quello che non si deve fare per giocare a basket, mentre la Virtus Cagliari non per-



dona alcunché. Così, dopo meno di cinque minuti, la partita sembra compromessa, con le sarde in vantaggio per 11 a 0. Poi il risveglio biancorosso, e il break di 10 a 0 in due minuti e mezzo, con Maron (3), Tunguz (5) e Ribeiro da Silva. Ancora allungo sardo e risposta bolzanina con Ribeiro da Silva e Piotrkiewicz, per il — 2 al primo riposo. Nel secondo quarto il Bcb Iveco Lenzi prima pareggia e poi sorpassa per la prima volta (29-25 al 6'). Ad un minuto dall'intervallo la squadra biancorossa è ancora a +5 (33-28), la Virtus Cagliari risponde dalla lunetta dei tiri liberi, poi arriva il fal-

lo tecnico con la palla in mano alle biancorosse, e le sarde ne approfittano per riportarsi a +1. Il parziale del terzo quarto è favorevole alla Virtus.

Sullo slancio, nell'ultimo parziale la Virtus Cagliari vola a un preoccupante +10 (50-60). Ma il Bcb Iveco Lenzi con Ribeiro da Silva, Piotrkiewicz e un scatenata Valerio si riporta a -4 (59-63), per poi trovare il sorpasso (64-63 a 1.20 dalla fine) in 4 secondi con la bomba di Nicole Mora e la palla recuperata e trasformata da Tunguz, Cagliari replica con i liberi di Costa, poi nell'ultimo minuto la situazione non cambia più.

Il pluridecorato Sergej Lebid resta il più amato alla BOclassic

BOLZANO. Dici BOclassic e pensi, istintivamente, a Sergej Lebid. Dal 1990 in poi, il 36enne ucraino è stato l'unico europeo capace di vincere a Bolzano. Con cinque successi, quattro dei quali consecutivi (2001-2004) è il recordman della manifestazione e grazie a queste entusiasmanti vittorie è entrato dritto nel cuore del pubblico bolzanino, pronto ad applaudirlo calorosamente ad ogni passaggio nel corso dei 10 chilometri di gara. Solo agli Europei di corsa campestre Lebid è riuscito a ottenere ancora più successi che alla BOclassic. Il nove volte campione continentale si è anche laureato vicecampione mondiale.



Sergej Lebid

to temuto dalla concorrenza per il suo ottimo finale di gara, dotato com'è di uno sprint davvero difficile da contenere.

I suoi personali: 13'10.78 (5.000 m) e 28'09.71 (10.000 m).

Il Bubi parte bene ma alla vittoria arriva l'Ancona

Calcio a 5 serie B. In vantaggio con Trunzo, meranesi rimontati ma ancora a +5 dalla zona playoff

ANCONA. Un'ottima prova corale e l'iniziale vantaggio non bastano al Bubi Merano per uscire indenne dal difficile palazzetto del Cus Ancona.

La maledizione delle Marche continua per gli uomini di mister Vanin, che nell'ultimo turno del girone di andata si arrendono per 4-2 sul terreno del quotato avversario. La formazione meranese conclude così il girone d'andata con all'attivo 19 punti e, nonostante gli ultimi due passi falsi consecutivi, resta comunque a +5 sulla zona playoff.

La cronaca del match andato in scena in terra marchigiana parla di un confronto assai equilibrato sin dall'avvio. Le contemporanee assenze di tre pilastri come Tschurtschenthaler, Rossi e Kulbaka (quest'ultimo solo in panchina per tutta la gara) paiono non incidere sul gioco degli altoatesini ed anzi sono proprio gli ospiti a trovare per primi la via del vantaggio grazie al sigillo di Trunzo.

La contesa prosegue poi colpo su colpo e gli uomini di



Stefano Trunzo ha portato in vantaggio il Bubi nel match di Ancona

Vanin paiono in grado di poter conservare il vantaggio sino all'intervallo.

A soli 19' dal termine della prima frazione tuttavia, una sfortunata autorete del portiere Momo - carambola in gol dopo un palo colpito dai locali - condanna il Bubi a subire il pareggio proprio nel momento meno opportuno.

L'avvio di ripresa è invece

favorevole ai meranesi, che dopo alcuni minuti di predominio vedono la conclusione di Vanin respinta dal montante. Quasi un segnale, visto che pochi istanti dopo Ancona completa la rimonta con la marcatura del 2-1, salvo poi rischiare di subire poco dopo il nuovo pari.

La partita è viva, ma i padroni di casa impiegano me-

CUS ANCONA	4
BUBI MERANO	2

● **CUS ANCONA:** Bencinque, Pierige, Logvencete, Pacheco, Belloni, Cerioni, Aldobrandini, Pastorizza, Umile, La Medica, Bilò. All. Carletti

● **BUBI MERANO:** Momo, Kulbaka, Manzoni, Facchini, Vanin Andrea, Mustatov, Trunzo, Cecatto, Pirillo, Mancini, Fabio Vanin, Albertini. All. Roberto Vanin

RETI: 1° tempo: 9.28 Trunzo; 19.41 Umile. 2° tempo: 3.46 La Medica, 8.35 Pastorizza; 9.07 Belloni; 13.57 Pirillo.

no di un minuto a segnare altre due reti ed a portarsi su un 4-1 che virtualmente chiude i conti.

Il Merano però non si arrende e dopo il tiro libero trasformato da Pirillo per il 4-2 ci prova a pieno organico con il portiere di movimento. Le occasioni non mancano, ma il punteggio non cambia più. (dafa)

BOclassic

Silvesterlauf - Corsa S. Silvestro - New Year's Eve run
www.boclassic.it